

Allegato D

Accordo tra Regione Toscana e Provincia di Prato, a norma dell'articolo 10, commi 1 e 13, della l.r. 22/2015

PARTE PRIMA: SUCCESSIONE NELLA PROPRIETA' O IN ALTRI DIRITTI SU BENI IMMOBILI

§1. E' stabilito il trasferimento a titolo gratuito alla Regione Toscana della proprietà dei seguenti beni immobili che, alla data di entrata in vigore della l. 56/2014, risultano correlati o destinati all'esercizio delle funzioni trasferite ai sensi della L.R. 22/2015, ovvero che risultano, per valutazione congiunta delle amministrazioni, idonei al soddisfacimento delle medesime finalità:

Descrizione del bene e ubicazione (in caso di parte del bene, questa è indicata espressamente)	Identificazione catastale dell'immobile	Valore da iscrivere nel patrimonio della Regione (articolo 5 del d.p.c.m. 26 settembre 2014)	Proprietà o diritto reale (è specificato il diritto reale trasferito)
1.1 Casello idraulico: Via F.lli Miniati nn. 21 e 23 a Prato	Immobile catastal-mente identificato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano di Prato G999 foglio 52, p.la 267, sub. 1, cat. C/6 classe 7 mq. 24, per via F.lli Miniati n. 23 pt – foglio 52, p.la 267, sub. 2, p.la 268, cat. A/3 classe 3 vani 11,5 via F.lli Miniati n. 21 pt.1)	euro 7.653,12	Proprietà
1.2. Casello idraulico: Via dello Zamputo n. 11 a Prato	Immobile catastal-mente identificato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano di Prato G999 foglio 64, p.la 68, sub. 1, cat. A/3, classe 3 vani 6,5; foglio 64, p.la 68, sub. 2 cat. C/2, classe 7 mq. 30; foglio 64, p.la 1818 cat. C/2 classe 7, mq. 39; foglio 64, p.la 1819, cat. C/2, classe 3, mq. 13, siti in via dello Zamputo n. 11 pt)";	euro 16.222,87	Proprietà

La proprietà è trasferita alla Regione a decorrere dalla data prevista dalla legge regionale di recepimento del presente accordo. Nel periodo transitorio la gestione dei suddetti beni immobili è regolata dall'accordo

approvato con deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2015, n. 1265, in attuazione dell'articolo 8, comma 6 ter, della l.r. 22/2015. La legge di recepimento del presente accordo indica l'atto che costituisce titolo per le trascrizioni.

§2. E' stabilito che la Regione Toscana utilizzi a titolo gratuito i seguenti beni immobili, o parti di beni immobili specificamente indicate, che risultano correlati o destinati all'esercizio delle funzioni trasferite ai sensi della L.R. 22/2015, ovvero che risultano, per valutazione congiunta delle amministrazioni, idonei al soddisfacimento delle medesime finalità:

Descrizione del bene e ubicazione (in caso di parte del bene, questa è indicata espressamente)	Identificazione catastale dell'immobile	Titolo dell'uso gratuito
2.1. Palazzo Novellucci, via Cairoli, 25 – Prato – piani primo e secondo	Immobile catastalmente identificato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano di Prato – foglio 50 p.la 194 sub. 506 – cat. B04 – Cl 02 – cons. 7555 - sup.cat. 2674 – rendita euro 19.899,34	Cessione in uso per funzioni
2.2 Via Carbonaia – Prato n. 10 stalli per automezzi di servizio		Cessione in uso per funzioni

L'uso sui suddetti beni è concesso a titolo gratuito in “cessione in uso per funzione” alla Regione. Fino alla data di stipulazione dell'atto di cessione in uso, la gestione dei suddetti beni immobili è regolata dall'accordo approvato con deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2015, n. 1265, in attuazione dell'articolo 8, comma 6 ter, della l.r. 22/2015.

La Regione e la Provincia di Prato stipuleranno l'atto di costituzione del diritto d'uso trentennale per funzioni in capo alla Regione, che regolerà in via definitiva il rapporto fra le parti e gli oneri ordinari e straordinari, prevedendo che le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché eventuali spese a comune (acqua, gas, energia elettrica, servizi di funzionamento, ecc.) faranno capo alla Regione in proporzione agli effettivi metri quadri occupati dagli uffici regionali o, ove esistenti, alle tabelle millesimali. Decorso il termine di trenta anni, la cessione in uso per funzione sarà rinnovata secondo le modalità previste dalla legge nel caso di perdurante esercizio delle funzioni da parte della Regione.

La Provincia di Prato effettua la trascrizione dell'atto di costituzione del diritto in uso per funzioni di cui sopra prevista dall'articolo 10, comma 13, della l.r. 22/2015; la cessione del bene a titolo gratuito alla Regione è per tutta la durata di esercizio di almeno una delle funzioni trasferite ai sensi della medesima l.r. 22/2015.

PARTE SECONDA: REGOLAZIONE DEI RAPPORTI INERENTI AI BENI IMMOBILI

§3. La Regione provvederà alle volturazioni delle utenze (luce, acqua, ecc.) relative ai beni immobili di cui ai paragrafi 1 e 2.

§4. E' stabilita la regolazione dei seguenti rapporti inerenti ai beni immobili di cui al paragrafo 1:

- 4.1.** Bene cui inerisce il rapporto: n. 1.1
Descrizione del rapporto ed estremi identificativi: convenzione per uso abitativo – casello idraulico - Via F.lli Miniati n. 21 e 23 Prato, rep. 125 del 4 novembre 2011
Soggetto terzo: dipendente trasferito alla Regione di cui alla convenzione.
Ulteriori specificazioni relative al rapporto: per effetto dell'accordo approvato con deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2015, n. 1265, in attuazione dell'articolo 8, comma 6 ter, della l.r. 22/2015, il rapporto continua ad avere efficacia fino alla data del trasferimento del bene, con le caratteristiche e gli obblighi a carico dell'interessato ivi previsti. Entro tale data la Regione provvede alla definizione dei rapporti con l'interessato mediante convenzione di cui alla legge che recepisce il presente accordo.
- 4.2.** Bene cui inerisce il rapporto: n.1.2
Descrizione del rapporto ed estremi identificativi: convenzione per uso abitativo – casello idraulico - Via dello Zamputo n. 11 Prato, rep. 124 del 4 novembre 2011

Soggetto terzo: dipendente trasferito alla Regione di cui alla convenzione.

Ulteriori specificazioni relative al rapporto: per effetto dell'accordo approvato con deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2015, n. 1265, in attuazione dell'articolo 8, comma 6 ter, della l.r. 22/2015, il rapporto continua ad avere efficacia fino alla data del trasferimento del bene, con le caratteristiche e gli obblighi a carico dell'interessato ivi previsti. Entro tale data la Regione provvede alla definizione dei rapporti con l'interessato mediante convenzione di cui alla legge che recepisce il presente accordo.